

*Manly*

razione.

Il Presidente ritiene che il Consiglio debba prendere una sollecita e definitiva decisione e fa rilevare l'inopportunità di negare oggi quello che, in seguito ad azione del personale si fosse costretti a concedere in seguito.

Il consigliere Obici riferisce di aver tratto dai suoi contatti con i rappresentanti del personale la impressione che questo non è affatto disposto a rinunciare al trattamento di favore che l'Istituto ha concesso per il passato e ritiene che non bisogna temere lo sciopero, bensì il perpetuarsi della situazione di dissidio col personale che perdura da lungo tempo.

Il sindaco Petia conferma la sua opinione, già precedentemente espressa, secondo la quale l'Istituto dovrebbe limitarsi a livellare il suo trattamento a quello delle compagnie private.

Il consigliere Ventura ritiene che nessun vantaggio deriverebbe all'Istituto da un atteggiamento arrendevole verso